



Immobili all'asta raddoppiati in due anni

In vendita non solo case e appartamenti, ma anche ville e dimore di prestigio

di SIMONETTA PALMUCCI

PERUGIA - Se i dati sugli immobili all'asta fossero misurati da un termometro, la diagnosi sarebbe una soltanto: la febbre della crisi è alta. Anzi altissima. I numeri parlano chiaro: gli immobili finiti all'asta, nel territorio di competenza del tribunale di Perugia (che comprende anche l'Assisano e Foligno) dal 2010 ad oggi hanno subito un aumento vertiginoso. Le cifre: nel 2010 892 vendite immobiliari, nel 2011 1141 vendite immobiliari e nel 2012 625 vendite immobiliari al 9 giugno. Dati eloquenti che dimostrano che anche in Umbria, come nel resto d'Italia, la crisi picchia forte e non risparmia nessuno.

«L'aumento di immobili all'asta - spiega Sabrina Scanu, responsabile della sede di Perugia del sito www.asteimmobili.it, specializzato nella pubblicazione degli annunci relativi alle aste su tutto il territorio nazionale - è una diretta conseguenza della crisi economica che sta colpendo anche le fasce alte, come dimostrano i numerosi annunci relativi a ville e dimore di prestigio. Fino a qualche anno fa - prosegue - chi acquistava casa era convinto di poterla fare a pagare senza problemi. Poi magari è sopravvenuta la perdita del lavoro e di conseguenza è venuta meno la capacità di onorare gli impegni con la banca». E la conseguenza è stata quella che emerge dai numeri: l'aumento di immobili finiti all'asta su

Perugia
I dati sono riferiti alle aste disposte dal Tribunale di Perugia



disposizione del tribunale. Non solo. Secondo i dati che emergono da asteimmobili.it, uno dei siti più accreditati e aggiornati sulla materia, se fino a qualche anno fa il trend delle procedure fallimentari era in calo, ora le aziende che finiscono all'asta sono in netto aumento. In crescita anche le espropriazioni immobiliari che riguardano nella maggior parte dei casi, soggetti pri-



vati. Ma se da un lato aumenta l'offerta, dall'altro, come dimostrano le regole dettate dalla crisi, cala la domanda. Tradotto: molti degli immobili all'asta restano invenduti.

«Negli ultimi quattro anni - afferma Sabrina Scanu - c'è stata una netta flessione delle vendite. Fino a quattro anni fa il 70% degli immobili all'asta veniva venduto. Oggi, se va bene, se ne vende il 30, massimo il 40%».

LE VILLE ALL'ASTA

Come già accennato, all'asta non ci sono soltanto, case ed appartamenti ma anche ville di prestigio, come si apprende dal sito asteimmobili.it. Andrà all'asta presso il tribunale di Perugia il 15 giugno, ad esempio, la villa signorile situata nel capoluogo, distribuita su tre livelli con corte esclusiva, piscina, terreno ed annessi per una base d'asta di 566mila euro. Si trova invece a Gubbio l'immobile con 17 vani più giardi-

no e corte che sarà venduto il 19 giugno per una base d'asta di 530mila euro.

Il 4 luglio, su disposizione del tribunale di Spoleto, invece, si svolgerà la vendita di una porzione di villa bifamiliare elevata su tre piani più dependance per un prezzo base di 865mila euro.

Nei pressi di Castiglione del Lago si trova l'abitazione distribuita su due piani fuori terra (rispettivamente di mq. 179 e mq. 181), più locale torretta e piano seminterrato di mq. 181, con piccola corte esclusiva interamente recintata. Base d'asta: 598.400 euro. Restando invece a Perugia, il 19 giugno è in programma l'asta della villa su due piani situata in località Toppo Fontanelle di Prepo. Base d'asta 750mila euro.

Cifre da capogiro, di certo non alla portata di tutti, numeri che parlano chiaro: la crisi non ha risparmiato proprio nessuno.

Umbria che Investe!

100 MILIONI DI EURO PER AGEVOLARE IMPRESE E FAMIGLIE DEL TERRITORIO

Possibilità di richiesta presso tutte le nostre filiali entro il 31 agosto 2012 - www.bpspoletto.it

Materiale pubblicitario diffuso con finalità promozionali - Per il dettaglio delle condizioni economiche e contrattuali, consultare i "Fogli Informativi" disponibili presso le Filiali della Banca Popolare di Spoleto spa e sul sito www.bpspoletto.it - La vendita dei prodotti e dei servizi è soggetta all'approvazione della Banca

banca popolare di spoleto spa

infoline
0743 215 492